



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

Lodovica Ziliola A M. Lvcia Pergolana.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

sia alcuna fiata stata absente, non crediate per ciò, che
 io molto bene non la conoscesi. sempre hebbi io sospetta
 l'amicitia sua, ne mai di lei mi fidai. non ui souiene for-
 se d'hauerui io piu uolte detto che la rassimigliaua alli
 Serpenti della Siria li quali, sol alli forestieri sono dan-
 nosi & a paesani benigni: ma sia come si uoglia. questo
 ui dirò ben'io, ne lo tacerei se credessi di scoppiare che
 di uoi molto mi marauiglio che li diate si attenta udien-
 za tutte le uolte ch'essa hà uoglia di lacerare l'altrui
 fama con la sua pestilentissima lingua non siamo quelli
 che nutriamo i maledici col prestar loro si grata udien-
 za. à Dio siate. Di Vicenza.

LODOVICA ZILIOLA A M.

LVCIA PERGOLANA.

B Rutta fama (se nol sapete) si sparge per ogni luogo
 de uostri figliuoli, ma che state uoi a fare con la uo-
 stra lingua piena di rara facondia che non li instigate al-
 la uirtù & alla immortalità proponendoli quelli che
 per ben operare meritarno le statue? narrategli cotai
 uolte, quando siete da soli à soli, della uirtù di Sefostre
 Re dell'Egitto, del magnanimo ardire di Armodio &
 di Aristogitone, di Tito Corruccano, di Conone Athe-
 niese & di Horatio Coclite: raccotategli quanto si leg-
 ge della dottrina di quelli le quali meritarno d'hauere
 statua del publico, à cotesto modo forse li risuegliarete
 da si profondo sonno, & se ia debol lor complessione
 non comporta che si dieno alli esercitij militari, diensi
 almeno alle lettere pel mezo delle quali, tanti sono ai-

L I R B O

uenuti famosi & in gran pregio tenuti; riducetegli à memoria quanto stimasser già li huomini litterati Gordiano Imperadore, Alessandro Magno, Adriano, Tacito Imperadore, Augusto, Giulio Cesare, Vespasiano, Alessandro, Seuero, Antonino pio, Sigismondo, Carlo septimo Re de Galli, Nicolao pontefice V. & il Re Ferdinando. Non mancate del debito uostro per quanto potete acciò non intrauenga a uoi come intrauenne ad Herode Attico, il quale essendo huomo nelle lettere & nel giudicio senza paragone, hebbe poi un figliuolo sì stupido & alli studi inetto, che mai per opra di alcun perfetto maestro nõ puote apprendere pur l'Alphabetto: Iddio ui consoli. Di Ferrara alli III. di Gennaio.

CATHERINA CONTESSA NVGA

ROLA A M. ANTONIA N.

Non hebbi mai a mei di la maggior allegrezza che di hauer inteso che per uostro mezo si sia fatta la pace tra uostro marito & li nemici suoi: ogn'uno per questo ammira il uostro gran ualore, & degna ui reputa di qualunque corona: Plinio ne annouera uentidue che solite erano di darsi da nostri antichi, per ricompensa della uirtù & p scacciar dal petto nostro la pigrizia. uoi ueramēte ne meritereste due uolte tanto: à me certo parerà sempre fin che il lume dell'intelletto nõ mi uenga abbarbagliato, che uoi per questo generoso fatto siate pin degna di triumpho che non fu Attilio, Calatino, Gn. Domitio, Liuiio Salinatore, Paulo Emilio & Mar